



FUNZIONE STRUMENTALE
“ASSISTENZA
CONSULENZA E

COORDINAMENTO
UTILIZZO NUOVE
TECNOLOGIE NEGLI
AMBITI INFORMATICO E
TELEMATICO”

RELAZIONE FINALE- ANNO SCOLASTICO
2010/2011

Prof. Rosario Berardi

14 giugno 2011

FUNZIONE STRUMENTALE “ASSISTENZA CONSULENZA E COORDINAMENTO UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE NEGLI AMBITI INFORMATICO E TELEMATICO”

RELAZIONE FINALE-

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Premessa

Anche per il corrente anno scolastico, a fronte della disponibilità manifestata e delle indicazioni del Collegio Docenti, preso atto della nomina dirigenziale, ho cercato di adempiere con zelo ai compiti assegnatimi per assolvere alla funzione strumentale oggetto della nomina, consistenti in quelli di seguito elencati:

- a) Ristrutturazione, manutenzione e aggiornamento periodico del sito Internet della scuola*
- b) Manutenzione ordinaria necessaria al funzionamento software ed hardware delle attrezzature informatiche e telematiche della scuola.*
- c) Consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola per fini educativi e formativi.*
- d) Consulenza alla progettazione e all'impiego didattico dei servizi a tecnologia avanzata*
- e) Gestione delle reti della scuola dal punto di vista del loro uso quotidiano*
- f) Configurazione e gestione dei sistemi in corso di acquisizione*
- g) Partecipazione ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e relative applicazioni didattiche*
- h) Manutenzione software necessaria al funzionamento delle dotazioni informatiche e telematiche.*
- i) Coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie avanzate finalizzato ottimizzare il livello organizzativo*
- j) Consulenza e collaborazione al Dirigente per le scelte di implementazione tecnologica della scuola*
- k) Supporto ai docenti della scuola per l'uso degli strumenti tecnologici*
- l) Elaborazione e/o supporto stesura capitolati d'appalto e di manutenzione straordinaria apparecchiature informatiche*
- m) Frequenza corsi di aggiornamento e di qualificazione inerenti l'espletamento della funzione*

Come nei decorsi anni, al di là dei tecnicismi contemplati dai compiti assegnatimi, lo svolgimento degli stessi è stato sempre accompagnato dalla costante riflessione su quelli che sembrano delinarsi come nuovi paradigmi della formazione, che vedono nelle nuove tecnologie il mezzo e i metodi per una nuova metodologia di trasmissione e articolazione del sapere. Scuola come luogo di sistematizzazione dei saperi e legittimazione della conoscenza acquisita nelle varie reti fisiche e virtuali che siano “ Per la prima volta nella storia esiste un programma non ufficiale d'istruzione pubblica che è svolto dal commercio attraverso la stampa, la radio, il cinema, la televisione”... e oggi anche Internet- McLUHAN”.

Il sapere utilizzare pertanto, linguaggi e modalità di comunicazione vicini a quelli dei ragazzi diventa una necessità imprescindibile in una relazione educativa con i “nativi digitali”, anche se ostica per gli “immigranti digitali”

Costruire nella scuola le condizioni per il passaggio dalla cartella tradizionale alla cartella digitale, sembra ormai essere l'impegno di quanti nel settore hanno responsabilità di pianificazione educativa e formativa.

Diventa, conseguentemente, quasi normale per una funzione strumentale osservare con occhio critico come si muove la scuola in cui si opera rispetto al salto di paradigma che i processi di cambiamento stanno producendo.

Rendendomi però conto che il ragionamento intorno a questi temi mi porterebbe “fuori tema” anche se non troppo, ritorno nella realtà cercando di partecipare chi avrà la pazienza di leggere queste note, dell'attività svolta.

La prima parte dell'anno scolastico, come già relazionato verbalmente in sede collegiale, è stata ricca di impegni che hanno interessato la sistemazione dell'hardware e del software destinati a rendere praticabili pienamente il laboratorio informatico per l'ordinaria attività, ma soprattutto la riprogettazione e ripubblicazione del sito della scuola, essendo venuto meno il servizio di hosting garantito da MIUR attraverso il portale “Scuola e Servizi” che nel mese di novembre ha cessato di esistere.

La struttura del sito, grazie all'importazione delle pagine del vecchio sito è oggi completa, ma poco aggiornata nei contenuti, stante l'atavica mancanza di collaborazione di quanti dovrebbero fornire le informazioni, la cui circolazione stenta a viaggiare come le nuove tecnologie consentirebbero.

Da queste brevi considerazioni nasce la necessità di individuare modalità che rendano automatiche le trasmissioni delle informazioni e il pieno coinvolgimento di qualche addetto della segreteria. Coinvolgimento che si

renderà non procrastinabile se la scuola deciderà di adempiere ad un altro importante obbligo normativo: l'attivazione dell'albo pretorio online.

“Dal 1 gennaio 2011, infatti, per le amministrazioni pubbliche italiane, ivi comprese le scuole, è obbligatorio dotarsi dell'Albo online (legge 69/2009). Per le scuole gli obblighi di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi sono assolti con la pubblicazione sui propri siti istituzionali. La forma cartacea, però, è depositata in originale a scuola. La legge n. 69 del 18 giugno 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69 ha sancito che “a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”.

Inoltre, il successivo comma 5 dello stesso art.32 precisa che “a decorrere dal 1 luglio 2010 le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale”.

Il passare da un obbligo pubblicitario mediante affissione degli atti presso un luogo fisico, l'albo pretorio, ad una pubblicazione su uno spazio virtuale quale quello del sito web dell'amministrazione, oltre a confermare la volontà di modernizzare l'azione della Pubblica Amministrazione afferma la volontà di intraprendere un diverso canale di comunicazione e interazione con i cittadini tutti.”

In relazione a questo ultimo strumento, che dovrebbe essere preceduto

dall'attivazione di una casella di “pec certificata” da pubblicare sul sito, si tratterà di decidere se ricorrere ad uno strumento artigianale o all'acquisto di uno strumento più



Home >> Personale

Menu Principale

- Home
- Organi Collegiali
- Contabilità e Bilancio
- Personale
- Alumni - Didattica
- Varie
- Scuolemontorio

Ultimi Atti Pubblicati

- Aggiornamento elenchi aggiuntivi di sostegno A.S. 2011/12
- Convocazione Consiglio di Istituto
- NUOVA CASELLA PEC
- D.M.n.44 del 12.05.2011 - aggiornamento graduatorie ad esaurimento personale docente ed educativo.
- Relazione al conto consuntivo 2010
- Convenzione di cassa triennio 2011-2013
- elenco contratti con enti/esperti esterni

Personale

Filtro titolo Mostra # **Tutti** ▼

#	Titolo articolo	Data	Autore	Visite
1	Aggiornamento elenchi aggiuntivi di sostegno A.S. 2011/12	Martedì 07 Giugno 2011	Mariarosaria Mangia	3
2	D.M.n.44 del 12.05.2011 - aggiornamento graduatorie ad esaurimento personale docente ed educativo.	Lunedì 16 Maggio 2011	Stefania Tosato	111

Copyright © 2011 Albo Pretorio on-line SCUOLEMONTORIO. Tutti i diritti riservati.
Joomla! è un software libero rilasciato sotto licenza GNU/GPL.

Archivio

professionale da collegare comunque al sito istituzionale della scuola al fine di adempiere all'operazione trasparenza prevista dalla normativa vigente.

Nell'una o nell'altra forma, si tratterà, al di là dello strumento, di riorganizzare la circolazione delle conoscenze nelle modalità previste dall'art.32 della legge sopra citata. Ciò richiederà, come precedentemente richiamato, l'individuazione di un addetto della segreteria.

Sul versante prettamente didattico, pur essendosi rivelato il 2010/2011, un anno scarsamente significativo sul piano dell'innovazione praticata, la scuola è stata invece interessata dalla partecipazione al bando per l'assegnazione di kit per lavagne interattive, grazie al quale, nei prossimi giorni, tutti e tre i plessi scolastici che costituiscono la nostra struttura, saranno interessati dall'installazione di una lavagna.

Anche in questo caso si porrà il problema di come rendere operativi questi nuovi strumenti affinché la didattica ne esca potenziata e si possa, nei tempi necessari, attuare i processi di cambiamento positivamente valutati.

Pertanto a prescindere da quanto, in termini formativi e di addestramento, il pacchetto assegnatoci prevede, è necessario da subito pianificare un più intenso piano di formazione che dovrà interessare un significativo numero di docenti, onde eliminare il reale rischio che le installazioni in programma non vengano adeguatamente sfruttate. La maggiore praticità d'uso delle ultime lavagne integrate di videoproiettore e PC, dovrebbe agevolare l'uso

didattico senza perdite eccessive di tempo, sia nella fase di preparazione d'uso che in quella di chiusura dell'attività stessa.

Per quanto attiene ai compiti di mantenimento funzionale dei laboratori, va richiamata la necessità di continuare nella politica degli acquisti di nuove unità di elaborazione destinate a sostituire le macchine più obsolete, che potrebbero, così come è avvenuto nel corso del corrente anno, non risultare più utilizzabili. Si ricorda, infatti che nel corrente anno, per tre o quattro macchine è stato necessario un intervento di manutenzione esterno e per una di queste non è stato possibile ripristinare il funzionamento.

Sul versante software c'è da sottolineare la necessità di acquisizione di sistemi antivirus aggiornati in quanto il nuovo sistema operativo windows 7 non risulta compatibile con il pacchetto Norton al quale la scuola risulta essere abbonata.

Relativamente alle funzioni di aggiornamento, faccio presente di aver seguito le iniziative promosse dall'Ufficio scolastico regionale , tutte improntate alla riprogettazione dei siti scolastici al fine di adeguarli alle normative relative all'usabilità e all'accessibilità degli stessi.

CONCLUSIONI

Dopo un periodo di relativa calma, si affaccia di nuovo prepotentemente alla ribalta la discussione in merito all'impatto delle tecnologie sulla didattica: si discute di competenze digitali, di cartella digitale ecc., ma la scuola italiana appare ancora lontana da questi traguardi. Ciò nonostante non si può non tener conto, in una scuola del terzo millennio, delle competenze digitali che la società richiede e che a detta di Calvani risultano essere quelle consistenti " nel saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove, nel saper analizzare selezionare e valutare criticamente dati e informazioni, nel sapersi avvalere del potenziale delle tecnologie per la rappresentazione e soluzione di problemi e per la costruzione condivisa e collaborativa della conoscenza, mantenendo la consapevolezza della responsabilità personali, del confine tra sé e gli altri e del rispetto dei diritti/doveri reciproci". Risulta pertanto impellente, nonostante i tanti problemi di ordinarietà a cui le scuole devono far fronte, non confrontarsi con questi temi e riattivare quel clima di partecipazione e di fervore che il Piano nazionale sulle competenze informatiche aveva suscitato. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Si tratta ora di lavorare con altrettanto fervore per passare dalle competenze informatiche a quelle digitali. Il passaggio non è semplice, ma obbligato.

Prof. Rosario Berardi